

Aggiornamento dell'associazione:

Circolo Culturale *I Briganti*



Documento aggiornato da settembre 2006 a gennaio 2007

Circolo Culturale I Briganti
Via G. Pasta, 29 – 21047 Saronno –Va
info@circolobriganti.it - www.circolobriganti.it
www.myspace.com/circolobriganti
Tel. 333.33.88.849

1. I progetti sviluppati nella stagione 2006/2007

| | | |
|-----|--|----|
| 1.1 | Festoria 2006..... | 3 |
| 1.2 | Festoria e il progetto Huaro..... | 4 |
| 1.3 | Aperitivi Musicali..... | 6 |
| 1.4 | CineBriganti..... | 9 |
| 1.5 | Coordinamento Associazioni del Distretto di Saronno..... | 10 |

2. Allegati

| | | |
|-----|---------------------|----|
| 2.1 | Volantini..... | 11 |
| 2.2 | Rassega stampa..... | 12 |

1. I progetti sviluppati nella stagione 2006/2007

1.1 Festoria 2006

Uno dei valori aggiunti della manifestazione è dato dalla possibilità, offerta a chiunque si trovi in linea con il gruppo esistente, di intervenire attivamente nella progettazione e realizzazione della stessa, e così FestSTORIA si ritrova ad avere una manifestazione diversa nelle proposte di anno in anno.

Nuovi stimoli, nuove persone, l'esperienza alle spalle permettono che l'evento saronnese abbia ancora voglia di esistere e di farsi sentire portando con se motivazioni sempre più forti, volte non solo ai più giovani ma all'intera cittadinanza, ed è nel 2002 che il Circolo Culturale "I Briganti" si trova a far parte della grande famiglia FestSTORIA, anche perché storicamente molti dei "briganti" sono parte vitale del grande progetto avviato già da nove edizioni. FestSTORIA, divenuta Festoria in questi ultimi anni, vuole esserci, "per non dimenticare", ed il Circolo si impegna a tenerne viva la memoria.

L'ambizione del progetto Festoria, è quella di creare un luogo riconosciuto e condiviso, in cui le diverse realtà associative ed i singoli rendano visibili le espressioni culturali che si muovono sul territorio locale: non a caso, il mese di settembre rappresenta il momento conclusivo di un ciclo di lavoro, e l'inizio della progettazione di nuove proposte da parte del Circolo "I Briganti" che attraverso questo progetto, si propone come protagonista nel trascinare "su una piazza" quel che durante l'anno è chiuso tra le mura: rendere viva e visibile l'offerta culturale di cui il territorio è capace, in una cornice diversa e positiva.

Nell'edizione del 2005 il tema portante "Riempi il tuo spazio" diviene un appello alla cittadinanza. Forte è la volontà del Circolo di farsi riconoscere come spazio importante per la comunità, perché è radicato il senso di appartenenza alla realtà che ci circonda, dove i giovani e non solo, hanno bisogno di fare, di creare e di esprimere il proprio sentire e la propria creatività.

Quest'anno invece ci spostiamo un po' più lontano per arrivare in Perù, nel distretto di Huaró, per sostenere l'associazione Magie delle Ande Onlus nel dotare di infrastrutture adeguate per l'educazione, la formazione personale e corporale dei Bimbi Speciali (disabili).

Nell'arco del suo svolgimento Festoria ha ricevuto importanti segnali dall'esterno, Saronno è divenuta importante e conosciuta anche grazie a questa manifestazione:

- Dagli utenti che ogni anno a migliaia si riversano sulla piazza, per partecipare assieme a noi ad una grande festa;
- Da parte del mondo artistico: tante sono le realtà che ogni anno interagiscono con Festoria per dare il proprio contributo, e molte sono le segnalazioni e le proposte che arrivano tramite il sito www.festoria.it, importante mezzo di comunicazione che ha dato modo di attivare lo scambio veloce di idee ed informazioni;

- Dalle istituzioni: la manifestazione è stata patrocinata dalla Regione, dalla Provincia e dall'Assessorato agli Eventi Speciali di Saronno.

Festoria rimane un evento importante, auto finanziato per lo più, che nel corso di questi anni è cresciuta in esperienza ed organizzazione, che si propone di far meglio con progetti sempre più ambiziosi.

Festoria è la festa di volontari che ogni anno si trovano per vivere una piccola magia che dura da 13 anni per pochi giorni.

Festoria è fatta con passione e sacrificio.

Per non dimenticare...

1.2 Festoria e il progetto Huaro

Perché Huaro?

Huaro perché le notizie ed i racconti che ci sono giunti ci hanno convinto che nel nostro piccolo avremmo potuto fare qualcosa di utile.

Huaro perché la conoscenza diretta delle persone che lavorano dietro a questo progetto ci dava la certezza che i soldi che saremmo riusciti a raccogliere sarebbero andati per intero in aiuto di questi ragazzi.

Huaro per iniziare un impegno diretto che speriamo in qualche modo di portare avanti anche in futuro.

Il legame con il Perù ha radici lontane, il circolo Culturale I Briganti ha ospitato nel 2002 il console peruviano nella sua sede in occasione della mostra fotografica di Matteo Achilli dopo il suo primo viaggio in Perù. Proprio con Matteo Achilli, attualmente residente a Cusco, abbiamo iniziato questo "viaggio". Matteo, trasferitosi da diversi anni, si impegna con la moglie Camila in un lavoro di supporto, sia organizzativo che finanziario, a diverse associazioni peruviane impegnate nel sociale. Tra queste associazioni la casa famiglia di Huaro è quella che più ci ha interessato per le specificità dei suoi ospiti e per il legame con l'associazione Magie delle Ande di Vicenza che ci permetteva di avere un contatto diretto con i membri dell'associazione sfociato in una loro partecipazione alla festa con una conferenza ed un'intervista radiofonica del loro presidente Gabriele Poli.

Riportiamo a seguito alcuni cenni sull'associazione e sul progetto di Huaro.

L'Associazione Culturale Latinoamericana Magie delle Ande, nasce nel 2001 dall'impegno del suo futuro presidente Gabriele Poli. L'Associazione nasce con carattere volontario, senza alcuna finalità di lucro, con l'obiettivo di contribuire alla conoscenza e diffusione della cultura latinoamericana in Italia; di promuovere iniziative umanitarie a sostegno dei popoli sudamericani che vivono in condizioni di povertà e di promuovere iniziative volte alla tutela degli immigrati dal continente latinoamericano e di ogni altra minoranza straniera presente in Italia e delle loro famiglie, avvalendosi anche della collaborazione con altre Associazioni, Enti ed organizzazioni aventi finalità affini. Nell'anno 2004 la regione veneto riconosce all'associazione lo status di ONLUS evidenziando le finalità primarie di solidarietà sociale con particolare riferimento al "Progetto Huaro" realizzato in Perù.

Il progetto di Huaró nasce nel 2000 quando la professoressa Rufina Romero Molina (attuale direttrice del centro), si accorge della necessità urgente di prendersi cura dei bambini/e disabili della zona di Huaró. Nel 2002 Gabriela Poli, presidente dell'Associazione di Vicenza "Magie delle Ande" ed eterno amante del Perù, conosce il sindaco di Huaró che lo invita a visitare la scuola.

Verificato lo stato precario della scuola e la doppia condizione di svantaggio di questi bambini (povertà + disabilità) Gabriele inizia ad interessarsi a questa realtà. Contando sull'appoggio del sindaco Gabriele ritorna in Italia e comincia a lavorare alla realizzazione del progetto.

Armando Polioli del C.L.S. (Consorzio Lavoratori e Studenti) di Bolzano accetta subito di appoggiare il progetto cercando il denaro sufficiente per iniziare i lavori di costruzione. A sua volta Gabriele organizza viaggi turistici in Perù che iniziano a finanziare la scuola.

Magie delle Ande è cresciuta, e ora, ha una sede anche in Perù, a Lima, presieduta da Phyllis Tepperman ed una a Cusco gestita da Matteo Achilli e Camila Chavez.

Ad oggi il progetto Huaró è cresciuto, è stato acquistato il terreno e costruita la scuola che attualmente ospita 22 bambini a internato fisso.

Ad ogni bimbo vengono assicurati pasti caldi, istruzione, assistenze mediche, terapie personali ed un letto caldo dove dormire. La struttura ad oggi offre: in mattina attività scolastiche personalizzate, nel pomeriggio invece si lavora con bimbi disabili e non, nei laboratori di pittura, teatro-danza, giardinaggio, allevamento di animali da cortile e cucina. I laboratori hanno un doppio obiettivo: integrare i bimbi disabili con quelli non disabili e nello stesso tempo insegnare un lavoro che potrà servire in futuro a tutti i partecipanti.

Come sopra menzionato Festoria 2006 si è impegnata, oltre che a dare visibilità a questa associazione ed al progetto di Huaró, in una raccolta fondi per sostenere concretamente l'iniziativa.

La buona riuscita della festa, e la disponibilità dei partecipanti, ci hanno permesso di devolvere all'associazione la cifra di 1250 €.

La fine di Festoria 2006 non ha comunque chiuso i rapporti tra Festoria e l'associazione Magie delle Ande con cui rimaniamo costantemente in contatto e con cui speriamo di poter collaborare nuovamente in futuro.

1.3 Aperitivi Musicali

La stagione 2006-2007 del *Circolo Culturale I briganti* si apre come ogni anno con gli aperitivi musicali. Questa attività oltre ad essere la principale fonte di sostentamento per l'associazione è anche il modo più efficace per proporci alla cittadinanza. L'obbiettivo principale delle serate resta sempre quello di coniugare buona musica, cultura e aggregazione.

La programmazione musicale è pensata in modo tale da dare spazio e visibilità a gruppi emergenti della zona. Quest'anno hanno collaborato con noi bands di rilievo nel panorama musicale locale, come Davide Speranza, I The Mamabluesgrass band....

Inoltre particolare attenzione è stata riservata alle rappresentazioni teatrali, ospitando gli allievi della scuola civica CRT e gli allievi della scuola di Grok.

Infine, a musicisti e cantanti è stato dedicato uno stage sulla Tecnica Alexander, l'incontro è stato riproposto anche quest'anno per approfondire ulteriormente il legame esistente tra arte e corpo.

Nei prossimi mesi la nostra associazione proporrà oltre alla musica, anche mostre fotografiche ed installazioni d'arte contemporanea, più precisamente contest di *street art*. Gli artisti che intervengono provengono dalle più importanti accademie d'arte nazionali.

In più porteremo avanti il percorso avviato già da due anni, che lega l'immagine alla musica; infatti la vecchia pretura si trasforma in un suggestivo cinema e le grandi pareti che danno sullo scalone d'ingresso della nostra sede, si trasformano in grandi schermi per la proiezione di film muti che verranno musicati dal vivo.

In oltre daremo spazio a contest di *Video Art*, forma d'arte che sta prendendo sempre più piede nel panorama dell'arte moderna d'avanguardia mondiale.

Altre iniziative saranno dedicate ai più piccoli, con spettacoli d'animazione e laboratori creativi.

Da novembre hanno collaborato con il *Circolo Culturale I Briganti* :

SABATO 28 OTTOBRE

LA TECNICA ALEXANDER PER MUSICISTI E CANTANTI

Stage per musicisti

Nella nostra sede sabato 28 ottobre Federico Betti ha tenuto il secondo stage di Metodo Alexander, corso rivolto particolarmente a musicisti e cantanti.

La tecnica Alexander aiuta a muoversi correttamente liberandosi da ogni tensione, insegnando ad avere maggior consapevolezza del proprio corpo e del suo funzionamento, considerando il corpo come primo strumento a disposizione di un artista, si apprende il miglior modo di utilizzarlo e come ciò aggiunga notevole valore al suono che produce lo strumento musicale.

La tecnica Alexander è attualmente insegnata nei più importanti istituti di musica, arte drammatica e danza in tutto il mondo.

Lo stage e' indirizzato a coloro che sono interessati ad acquisire conoscenze sul rapporto con il proprio corpo e con gli altri, senza richiesta di abilità particolari, anche perché si tratta di posture e atteggiamenti che abbiamo assorbito nei primi anni della nostra vita, "sta solo a noi disimparare le abitudini che bloccano la nostra spontaneità e libertà di movimento".

FEDERICO BETTI e' un insegnante qualificato della tecnica Alexander con un interesse particolare per musicisti e cantanti. Originario di Saronno (VA), ha completato la sua formazione di insegnante a Galway, in Irlanda, dove tuttora vive e lavora.

www.tecnicaalexander.it

SABATO 4 NOVEMBRE

The Mooners

Elett-Rock Art Band

The Mooners, oltre ad essere un gruppo musicale, è anche un collettivo artistico che propone assieme alla performance Multimediale con DJ-set esposizioni di opere grafiche (foto, dipinti, sculture, video e installazioni) .

SABATO 11 NOVEMBRE

Allievi della scuola civica CRT – educazione alla teatralità

"Il mercato del potere, ovvero tipi come Ui ce ne sono parecchi"

Lo spettacolo, attraverso l'inquietante figura di Arturo Ui, tratta il tema del potere analizzando le modalità e le fasi di ascesa dei suoi rappresentati. Ne vengono messe in risalto le subdole intenzioni e i loschi strumenti di cui si serve per affermarsi e garantirsi la sopravvivenza: la manipolazione della giustizia, la censura dei mezzi di informazione e il clima di terrore e violenza da lui generato.

La messinscena è essenziale, tutta l'attenzione è rivolta al lavoro fisico dell'attore. Sarà inutile sforzarsi di individuare dei personaggi, in quanto la drammaturgia è un pretesto per sperimentare i linguaggi verbali, non verbali e dello spazio.

SABATO 25 NOVEMBRE

Davide Speranza

Armonicista che spazia dal blues al jazz fino al country-rock.

Davide Speranza è sicuramente uno dei talenti più quotati della musica Saronnese.

SABATO 2 DICEMBRE

Allievi della scuola di recitazione di Grok

"The Amazing rhimes of Tom MacMalaman, performed by himself and the Montana Girls".

Lo spettacolo, messo in scena da alcuni allievi della scuola teatrale di Grok, è composto da una decina di monologhi della durata di 5-6minuti ed ha come tema dominante la Morte letta in chiave comica.

Lo spettacolo è stato ripetuto in maniera ciclica più volte nella stessa serata, creando una forte affinità con il teatro di strada. Questo ha dato la possibilità al pubblico di cogliere ogni piccola sfumatura nelle diverse rappresentazioni.

SABATO 16 DICEMBRE

The Phonograph

Indie rock elettronico

Il duo propone un live d'avanguardia intenso e trascinate, realizzato con una strumentazione prevalentemente elettronica.

SABATO 23 DICEMBRE

The Mamabluegrass Band

Country Bluegrass

Il repertorio del gruppo si ispira ai vecchi classici della tradizione popolare americana, spaziando anche in alcune rivisitazioni e riarrangiamenti di pezzi più moderni. Un miscuglio di Steve Earle, Pete Seeger, Johnny Cash, country, gospel e folk per ricreare un angolo di Tennessee.

SABATO 6 GENNAIO

La Stasi

Indie rock

Il circolo culturale ha ospitato nella prima serata dell'anno nuovo, La Stasi, giovane formazione di Saronno. Nella musica confluiscono ironia e sofferenza, attraverso la ricerca di armonie e dissonanze, spirito sarcastico e disperazione. La passione per la letteratura e la poesia, nonché la fascinazione per il cinema fanno da sottofondo all'atmosfera di ogni brano. Nel 2006 La Stasi si accorda con la Baracca&Burattini, etichetta discografica indipendente, per l'uscita dell'album d'esordio, prevista per GENNAIO 2007, e distribuito da Edel.

SABATO 20 GENNAIO

Le canzoni di Fabrizio De Andrè

Tributo a Fabrizio de Andrè

Da più di un anno propongono serate dedicate esclusivamente alle canzoni di fabrizio De Andrè. Il repertorio è formato da diversi pezzi noti e meno noti del grande artista genovese.

1.4 Cinebriganti

Come per la stagione 2005/2006 il *Cinebriganti* 2006/2007 propone una serie di cicli tematici con lo scopo di sensibilizzare o semplicemente informare i suoi utenti su specifiche tematiche.

Quest'anno la programmazione è partita con un omaggio al regista Wim Wenders con la proiezione de "Il cielo sopra Berlino".

A seguire è stato proposto un ciclo dedicato al carcere con la proiezione di due documentari: "Road to Guantanamo" sulla realtà del contestato carcere americano di Guantanamo Bay e "Mare Nostrum" sui CPT italiani, seguito da un dibattito tenuto da una giovane avvocatessa penalista che lavora a contatto con diverse realtà carcerarie.

La terza serata del ciclo ha visto la proiezione del film "the experiment" trasposizione cinematografica di un esperimento svoltosi in un università inglese dove, con 20 volontari, fu simulata una realtà carceraria.

A chiudere l'anno è stato proiettato il documentario inchiesta "uccidete la democrazia".

Il nuovo anno si è aperto con un ciclo omaggio al regista Robert Altman proponendo tre dei suoi lungometraggi più significativi: "M.A.S.H.", "Nashville" e "Gosfordpark".

È attualmente in fase di definizione un ciclo sulle tendenze giovanili.

1.5 Coordinamento Associazioni del Distretto di Saronno



Coordinamento Associazioni D i s t r e t t o d i S a r o n n o

Il C.A.D.S. è nato formalmente il 4 settembre 2004.

L'obiettivo fondamentale è di trovare progetti comuni tra le Associazioni, al fine di lavorare insieme su un programma a lungo periodo, con contenuti validi proposti dalle singole Associazioni e condivisi da tutti, anche in collaborazione con l'Ente locale, nel rispetto dell'autonomia di ogni singola realtà.

Nella nostra realtà cittadina, dove la memoria, la pace, i valori condivisi sono costantemente travisati, il Coordinamento delle Associazioni ha il fine di parlare alla

la città, per stimolare la voglia di cambiare attraverso la comunicazione, la partecipazione e la sensibilizzazione.

Il Circolo Culturale I Briganti fa parte del Coordinamento dal settembre 2006, lavora per la realizzazione delle iniziative, condividendo il concetto di "Rete" come sovrastruttura organizzativa.

Attualmente il Coordinamento sta promuovendo e organizzando 6 eventi all'interno del tema "Un mondo senza muri".

2. Allegati

2.1 Volantini

2.2 Rassegna stampa